



Regolamento 8° Trofeo di beneficenza
MILANO SOLIDALE
Calcio a 7
Associazione CAF

PREMESSA

Il Trofeo Milano Solidale nasce con l'intento di raccogliere fondi per l'Associazione CAF – Centro di Aiuto ai Minori e alla Famiglia in crisi. Il principio sul quale si fonda il Torneo è quello della lealtà sportiva, che, specialmente nell'ambito del calcio amatoriale, deve essere rispettato e sviluppato in tutte le sue forme, esemplificando i principi di solidarietà e lealtà, rifiutando attraverso una concreta prevenzione qualsiasi forma di violenza fisica o morale e favorendo uno sviluppo tecnico e organizzativo con la possibilità di fare "Calcio" nel vero senso della parola.

ART. 1 - FORMULA DEL TORNEO

Le formazioni sono suddivise in due gironi (A e B) composti da 5 squadre. Ogni squadra disputerà quattro incontri con le squadre del proprio girone.

Accederanno alle fasi finali tutte le squadre partecipanti. Le prime due squadre classificate si affronteranno per la Finalissima, le seconde classificate si sfideranno per il terzo posto, le terze classificate si affronteranno per quinto posto, le quarte classificate per il settimo posto e le ultime classificate per il nono posto. In caso di parità tra due o più formazioni per decretare la classifica finale, si adotteranno i seguenti criteri: 1)esito degli scontri diretti; 2)differenza reti generali; 3)tabella Fair Play; 4)goal realizzati; 5) sorteggio.

Nelle fasi finali, con gare ad eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si disputeranno i calci di rigore e li potrà calciare solamente chi è in campo al triplice fischio finale. Nella finale 1°-2° posto, in caso di parità, si disputeranno due tempi supplementari da 5'. Persistendo la parità, verranno fatti battere i calci di rigore. Nella serata finale oltre alle finali 1°-2° e 3°-4°posto, si disputeranno anche le finali 5°-6°, 7°-8°, 9°-10° posto in base alla classifica finale della Regular Season.

ART. 2 PERIODO DI SVOLGIMENTO

Il Torneo MILANO SOLIDALE di Calcio a 7 pro Associazione CAF, prenderà il via il 16 maggio 2017 e si concluderà il 28 giugno 2017.

Gli incontri verranno disputati nei seguenti orari: 20.00 - 21.00 presso la polisportiva Cimiano (via Don Giovanni Calabria, 16 Milano).

ART. 3 SVOLGIMENTO DELLE GARE

La durata delle gare viene stabilita in due tempi da 25 minuti, ciascuno con intervallo non superiore ai cinque minuti.

Potranno partecipare alle gare ed essere inseriti nella distinta di gioco un massimo di 15 giocatori per squadra.

ART. 4 CALENDARIO

Il calendario ufficiale sarà pubblicato sul sito: www.sportland.milano.it.

ART. 5 TESSERAMENTO

Comma A) Giocatori

Le Squadre hanno l'obbligo di richiedere il tesseramento dei propri giocatori, allenatori e accompagnatori.

a) Ogni Squadra potrà tesserare un numero massimo di 25 giocatori. Nella quota di iscrizione sono inclusi 12 giocatori, ogni ulteriore giocatore dovrà versare una cifra di € 250, che verrà anch' essa devoluta interamente all'Associazione CAF).

b) I giocatori non potranno essere trasferiti o scambiati durante tutto il Torneo, comprese le fasi finali.

c) la rosa di ogni squadra potrà essere completata entro l'ultima gara della Regular Season.

Comma B) Modalità per il tesseramento

Le Società dovranno compilare e recapitare presso l'ufficio Tesseramento Sportland la richiesta di tesseramento, completo in ogni sua voce.

Il torneo Milano Solidale è un Torneo riservato alle aziende, pertanto sarà possibile tesserare un massimo di 2 giocatori (Wild Card) che non risultino essere alla data di tesseramento collaboratori delle Società, in forza di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, che potranno essere presenti in distinta, purché non risultino nel contempo tesserati FIGC (per nessuna categoria). La richiesta di tesseramento per i suddetti giocatori (Wild Card) dovrà essere presentata al Comitato Organizzatore entro le 24 ore precedenti l'incontro in calendario, tramite apposito modulo; un'Organo di controllo, del quale potranno fare parte i responsabili stessi delle Società iscritte al Torneo, darà il suo assenso/dissenso alla loro partecipazione alla gara in programma.

Inoltre tutti i giocatori tesserati appartenenti all'azienda, visto il carattere amatoriale del Torneo, non potranno, allo stesso tempo risultare tesserati FIGC a partire dalla categoria di Promozione per il calcio a 11 (saranno consentiti tesserti Figc di I - II- III categoria) e dalla SERIE C1 per il Campionato Calcio a 5 (saranno consentiti tesserati di C2 e serie D del Campionati FIGC di Calcio a 5).

ART. 6° COPERTURA ASSICURATIVA

Le Società iscritte al Torneo ed i propri tesserati, all'atto della richiesta di tesseramento, contraggono una copertura assicurativa, le cui condizioni sono contenute nei documenti consegnati dall'Ufficio Tesseramento all'atto dell'iscrizione. Le Società iscritte e i singoli tesserati possono comunque contrarre privatamente, anche polizze assicurative se lo riterranno opportuno, avvalendosi di Istituti Assicurativi convenzionati o altri di propria fiducia.

Asi-Associazioni Sportive Sociali Italiane é responsabile nei confronti delle Società affiliate e dei tesserati, esclusivamente per quanto previsto nelle condizioni assicurative contenute nei documenti di affiliazione e di tesseramento.

ART. 6b CERTIFICATO MEDICO

Ogni giocatore deve sottoporsi a visita medica idonea a svolgere l'attività sportiva non agonistica.

Il certificato di idoneità, in corso di validità per la durata della competizione, dovrà essere consegnato al momento della richiesta di tesseramento, in originale o in copia, purchè risulti un'autocertificazione autografa (in originale) che attesti il luogo dove è depositato appunto l'originale.

ART. 7 MANCATA PRESENTAZIONE IN CAMPO

a) La mancata presentazione campo entro il tempo concesso di ritardo, comporterà a discrezione del D.d.G. la perdita della gara. L'arbitro dell'incontro, segnalerà nel suo referto il successivo arrivo della squadra, così da evitare che la stessa venga considerata rinunciataria.

ART. 8 TEMPO DI ATTESA SQUADRA (10 MINUTI)

Le squadre ritardatarie, che comunque entrano in campo entro 10 minuti di attesa previsti, avendo precedentemente espletato le formalità di rito: (presentazione liste e controllo documenti da parte dell'Arbitro) sono ammesse alla disputa della gara.

Il tempo di attesa delle Società sarà sempre a discrezione del D.d.G. o del C.O., che in casi eccezionali potranno allungare tale attesa.

ART. 9 NUMERO MINIMO GIOCATORI DA SCHIERARE IN CAMPO

La gara viene considerata regolare se in campo vengono schierati un minimo di n°5 giocatori.

La gara viene sospesa quando la squadra rimane in campo con meno di 5 giocatori.

ART. 10 LISTA DI GARA E DOCUMENTI DA PRESENTARE ALL'ARBITRO

E' fatto obbligo a tutte le Società di presentare al D.d.G. la distinta completa in ogni sua parte (duplice copia).

Sarà obbligatorio presentare la lista di gara stampata dal Data base (Internet).

La distinta dovrà contenere i seguenti dati:

- TABELLINO GARA (data svolgimento, colori Sociali, squadra avversaria)
- COGNOME e NOME dei giocatori e NUMERO DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE RILASCIATO DALL'AUTORITA'
- Indicazione NUMERO DI MAGLIA DEI GIOCATORI
- Indicazione nominativo Capitano della squadra
- Indicazione nominativo, e documenti di identificazione Dirigente accompagnatore (se presente)
- Tecnico ed eventuale collaboratore.

Si ricorda che solo i presenti in lista, hanno il diritto di entrare nel recinto di gioco.

I Giocatori squalificati, i Dirigenti/Tecnici inibiti, devono essere depennati dalla lista da presentare all'arbitro, per non incorrere in sanzioni disciplinari da parte del Giudice Sportivo come previsto dal R.O. per posizioni irregolari.

ART. 11 IL DIRETTORE DI GARA

a) Le gare, sono dirette da Arbitri designati dal Gruppo Arbitri Milano ASD.

Le decisioni prese non sono impugnabili, hanno il dovere di redigere il rapporto di gara completo. Su richiesta del Giudice Sportivo o della Disciplina, redigono un supplemento di rapporto, nel caso di fatti o circostanze avvenute prima, durante o dopo la gara di dubbia interpretazione da parte della giustizia sportiva.

Rispondono del loro operato tecnico o comportamentale esclusivamente alla Commissione Arbitri che agisce in piena autonomia.

ART. 12 RICONOSCIMENTO GIOCATORI E/O DIRIGENTI

Il D.d.G., prima dell'incontro, è tenuto al riconoscimento dei giocatori, dei Dirigenti e/o Tecnici e collaboratori che sono elencati nelle apposite liste.

Il riconoscimento avviene con il controllo dei documenti contemporaneamente alla lettura della lista completa dei dati richiesti. E' obbligatorio consegnare una copia della propria distinta agli avversari. In assenza di documenti rilasciati dall'autorità (carta d'identità/patente), il D.d.G. solo per conoscenza diretta e certa del Giocatore e/o Dirigente, potrà accettare l'ingresso in campo.

ART. 13 PREMIO DISCIPLINA (Fair Play)

Secondo i principi su cui si fonda l'attività Sportland (lealtà, solidarietà e rifiuto di qualsiasi forma di violenza), il premio Fair Play assume un valore paragonabile alla vittoria del campionato, pertanto, per decretare la Coppa Fair Play, ad ogni squadra sarà assegnato un punteggio secondo i criteri esposti qui di seguito:

RITARDATA PRESENZA IN CAMPO		1
V.D. RINUNCIA 1 - data comunicazione		5
V.D. RINUNCIA 1 - non data comunicazione		10
Ammonizione		1
Squalifica giocatori	nr	3

ART. 14 SPOSTAMENTI INCONTRI

Qualsiasi **richiesta di spostamento di gara** dovrà essere comunicata **con un preavviso minimo di cinque giorni precedenti l'incontro**, previo accordo della squadra avversaria.

L'incontro dovrà essere comunque disputato all'interno della settimana stessa, come da calendario. In caso di spostamento gara non potranno essere forniti i servizi (riprese tv - terzo tempo - speaker, ecc).

ART. 15 GIUSTIZIA SPORTIVA

Ogni lunedì, entro le ore 14.00, verrà pubblicato, sul sito Sportland, il Comunicato Ufficiale.

SANZIONI A GIOCATORI

1) Ammonizioni: I giocatori ammoniti per DUE volte nella stessa gara, vengono espulsi per somma di ammonizioni e squalificati per una gara.

Recidiva: Durante le fasi di qualificazione, i giocatori che raggiungono la seconda ammonizione incorreranno nella squalifica per una gara, da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva alla pubblicazione del C.U. Il conteggio delle ammonizioni, non tiene conto di quelle riguardanti il paragrafo precedente (doppia ammonizione).

Al termine dei gironi di qualificazione, le ammonizioni accumulate saranno azzerate.

Si da per scontato che un giocatore che subisca la seconda ammonizione durante l'ultima giornata di qualificazione, dovrà scontare la squalifica nel primo turno di Play-off.

2) Espulsioni dal campo: I giocatori espulsi, subiscono una squalifica di una o più giornate da scontarsi in gare ufficiali di campionato.

I giocatori espulsi, nel corso del primo tempo, per condotta non violenta, potranno non subire squalifiche per il turno successivo, a discrezione del Giudice Sportivo, fermo restando che tale decisione deve essere riscontrata sul Comunicato Ufficiale.

Le tre casistiche che vengono prese in considerazione sono le seguenti:

- Espulsione per bestemmia

- Espulsione diretta per fallo di mano che impedisca una segnatura di una rete
- Espulsione per seconda ammonizione, in caso sia per comportamento non violento, cioè per un fallo di mano volontario oppure per una trattenuta per la maglia.

In seguito ad espulsione per bestemmia, la squadra che ha subito l'espulsione rimarrà in inferiorità numerica per 5 minuti. Al termine dei 5 minuti, la squadra potrà inserire in campo un giocatore diverso da quello che ha ricevuto la sanzione disciplinare.

Un portiere che, all' interno della propria area di rigore, nel tentativo di intervenire sul pallone, commetterà un fallo da ultimo uomo o un fallo che impedisca una chiara occasione da rete per la squadra avversaria, non verrà sanzionato con un'espulsione, bensì con una ammonizione (non rientrano in tale regola i portieri rei di interventi violenti o di interventi atti ad impedire volontariamente una chiara occasione da gol).

3) Squalifiche per fatti accaduti dopo gara: le squalifiche comminate dal G.S. per fatti accaduti dopo gara, dovranno essere scontate a partire dalla data di pubblicazione della delibera comparsa sul Comunicato Ufficiale.

Esecuzione delle sanzioni:

- Le gare, in riferimento alle quali le sanzioni a carico dei tesserati si considerano scontate, sono quelle che hanno conseguito un risultato valido agli effetti della classifica o della qualificazione in competizioni ufficiali e non siano state successivamente annullate con delibera definitiva degli Organi disciplinari. Nel caso di annullamento della gara, il calciatore deve scontare la squalifica nella gara immediatamente successiva.
- Se la società rinuncia alla disputa di una gara alla quale il proprio calciatore squalificato non avrebbe potuto prender parte per effetto di squalifica, la sanzione disciplinare non è ritenuta scontata ed il calciatore deve scontarla in occasione della gara immediatamente successiva. Si considera scontata invece nel caso in cui la Società avversaria non si presenti alla gara.

Squalifiche a tempo:

I giocatori per fatti particolarmente gravi potranno subire squalifiche a tempo.

Durante tutto il periodo della squalifica, non possono partecipare ad alcuna attività Sportland, né assumere incarichi diversi dalla posizione di giocatore.

ART. 16: INSTAURAZIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

a) Organi di prima istanza (Giudice Sportivo)

I procedimenti disciplinari sono instaurati:

o D'UFFICIO

Sulla base dei documenti ufficiali riconosciuti che sono: rapporto dell'arbitro, osservatore arbitrale, commissario di Campo, responsabile Organizzativo e su segnalazione dell'ufficio Tesseramenti circa l'irregolarità di tesseramento dei giocatori.

o SU RECLAMO DELLA SOCIETA'

Con le modalità successive previste per quanto concerne:

la regolarità di svolgimento delle gare;

la posizione irregolare dei giocatori che hanno partecipato alle gare;

la regolarità dei tesseramenti.

ART. 17: NORME PER LA PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

Sono legittimati a proporre reclamo in base alla normativa stabilita del presente regolamento le società e i tesserati. Per presentare reclamo occorre avere interesse diretto. Quando vi siano reclami in ordine allo svolgimento delle gare, hanno interesse diretto soltanto le società e i tesserati partecipanti alla gara. Nei soli casi di illecito sportivo

sono legittimati a presentare reclamo anche eventuali terzi che ne abbiano interesse di classifica. I reclami, nei vari gradi di giudizio, devono essere presentati secondo le specifiche modalità indicate:

a) *Reclamo presso il Giudice Sportivo (I[^] Istanza)*

I reclami presentati in I[^] Istanza devono essere inviati tramite fax o e-mail entro le ore 18.00 del giorno successivo alla gara, presso l'ufficio di Sportland. La tassa reclamo dovrà essere versata contestualmente presso l'ufficio Sportland.

TASSE RECLAMO

Tutti i reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa così fissata:

I[^] Istanza = € 80.00

Le tasse dei reclami accolti seppur parzialmente, saranno interamente restituite. Vengono invece incamerati in ogni caso diverso. Non saranno prese in considerazione reclami che presentano vizi di forma.

ART. 18 NORME NON CONTEMPLETE

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento e Norme di partecipazione, si fa riferimento, al Regolamento Sportland 2016/2017.

ART. 19 REGOLE DI GIOCO

- Non esiste il Fuorigioco
- Rimesse laterali da effettuare solo con le mani
- Distanza della barriera a 6 metri
- I cambi sono "volanti" come nel calcio a 5, devono avvenire in prossimità della propria panchina e ogni giocatore sostituito dovrà uscire dal campo, prima che il sostituto possa prendere parte alla gara. Tutti i giocatori possono rientrare in campo dopo essere stati sostituiti. Il cambio del portiere viene effettuato a gioco fermo; tutti gli altri cambi possono essere effettuati in qualsiasi istante, anche con il pallone in movimento, senza avvisare il D.D.G.
- I giocatori espulsi dovranno allontanarsi dal terreno di gioco e non potranno più rientrare in campo e non potranno essere sostituiti. La squadra giocherà di conseguenza in inferiorità numerica.
- Per tutte le altre casistiche si fa riferimento al Regolamento FIGC di calcio a 11.